

Gestione concordata ad Abano

Anche il Comune di Abano Terme, con delibera n.210 del 27/11/08, ha approvato la gestione dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo, prodotti al di fuori delle strutture sanitarie, tramite l'accordo con AcegasAps.

Ora anche tutti i centri di acconciatura, di estetica e solarium, centri per tatuaggi e piercing e operatori del trucco, che hanno l'attività nel Comune di Abano Terme, potranno rivolgersi a AcegasAps per lo smaltimento di tali rifiuti (lamette, aghi, rasoi, bisturi e cotone usato).

In seguito all'entrata in vigore del dpr n. 254 del luglio 2003, tutti i rifiuti taglienti, anche se prodotti al di fuori delle strutture sanitarie, sono considerati rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e sono dunque soggetti a particolari procedure di stoccaggio, registrazione e smaltimento, con pesanti sanzioni in caso di violazioni.

AcegasAps mette a disposizione un servizio che offre un sistema facile di gestione e stoccaggio di rifiuti semplificando gli adempimenti amministrativi a carico delle imprese. Il servizio funziona con le seguenti modalità: l'utente chiama il numero unico attivato per questa iniziativa (tel. 049 20111) e conferma di appoggiarsi a questo servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. AcegasAps provvederà a far firmare il contratto e a rilasciare per ogni salone un contenitore contenente ipoclorito di sodio per lo stoccaggio dei rifiuti. Quando il contenitore risulterà pieno, l'utente dovrà avvisare, tramite telefonata, AcegasAps, che provvederà a ritirare il contenitore, almeno una volta all'anno, direttamente nel salone e si occuperà dello smaltimento.

I vantaggi di questo servizio sono molteplici: semplicità di gestione, costi contenuti, chiamata all'operatore AcegasAps per lo svuotamento solo a contenitore pieno, possibilità di una sola raccolta all'anno (in funzione del quantitativo di rifiuti prodotti); garanzia sul corretto trattamento post raccolta.

Per le aziende che aderiscono al servizio AcegasAps è previsto l'esonero dalla compilazione della Dichiarazione Annuale (MUD), che resta a carico del soggetto gestore del servizio.

Anche se esonerati dal MUD, al salone o istituto rimane comunque l'obbligo di dotarsi di registro di carico e scarico rifiuti vidimato. L'Unione Provinciale Artigiani è a disposizione per questo servizio.

Per approfondimenti: funzionario di categoria, Valentina Giglio, tel. 049 8206496.